

VERBALE DI INTESA

Addì 30 gennaio 2008 presso la sede dell'Associazione Industriali della Provincia di Vicenza si sono incontrati:

La Sezione Costruttori Edili della stessa Associazione in persona del Presidente “pro tempore” Giuseppe Fracasso e di Pierandrea Aggujaro assistiti da Carlo Casarotti e Andrea Crisci della predetta Associazione

e

la Federazione Nazionale Lavoratori Edili Affini e del Legno – Fe.N.E.A.L. di Vicenza in persona del sig, Giacomo Pirro;

la Federazione Italiana Lavoratori Costruzione e Affini – F.I.L.C.A. di Vicenza in persona del sig. Loris Citton;

la Federazione Italiana Lavoratori Legno Edilizia Industrie Affini ed Estrattive – F.I.L.L.E.A. di Vicenza in persona del sig. Antonio Toniolo e del sig. Luca Rossi .

L'incontro avviene al fine di procedere ad una ricognizione delle risorse a disposizione della Cassa Edile di Vicenza adottando le decisioni che , nel rispetto dell'equilibrio economico e finanziario di tale Ente paritetico sulla base delle proiezioni di spesa acquisite dallo stesso, nonché degli indirizzi ai quali ANCE ed Organizzazioni sindacali nazionali hanno invitato le proprie rispettive rappresentanze territoriali ad attenersi in merito alla corretta gestione del patrimonio e all'utilizzo delle eventuali riserve a disposizione delle Casse Edili, consentano alle parti in sede territoriale di perseguire i seguenti obiettivi ritenuti prioritari:

potenziamento dell'attività della Cassa Edile quale Ente di supporto all'attività della formazione professionale destinata alle maestranze edili ed ai giovani che intendono occuparsi nel settore edile rafforzandone la collaborazione con il Centro Edile per la formazione professionale delle maestranze edili della provincia di Vicenza “A.Palladio” al quale, nell'ambito della riforma dell'istruzione, è stato riconosciuto il ruolo di centro di formazione professionale accreditato nel complessivo sistema di formazione regionale; questo anche grazie alla realizzazione di una nuova struttura polivalente dove allocare l'attività della stessa Cassa Edile, del Centro Edile “A.Palladio” e del CPT di Vicenza, favorendo e migliorando in tal modo le sinergie operative dei tre Enti paritetici anche per quanto attiene la formazione e sensibilizzazione di imprese e lavoratori in tema di sicurezza ;

razionalizzazione e miglioramento delle prestazioni ed assistenze contrattuali destinate ai lavoratori delle imprese iscritte alla Cassa Edile di Vicenza edile al fine di rafforzarne la fidelizzazione con le stesse imprese promuovendo la valorizzazione della regolarità contributiva all' Ente come fattore di trasparenza del mercato del lavoro e di miglioramento della competitività delle stesse imprese;

adeguato sostegno economico alla crescente attività svolta dal CPT di Vicenza sotto il profilo della divulgazione della cultura della sicurezza nei cantieri di lavoro e della consulenza tecnica mirata ad incrementare costantemente le misure organizzative in materia di prevenzione infortunistica adottate dalle imprese del settore.

Tutto ciò premesso, dopo approfondita discussione le parti hanno convenuto quanto segue:

“FONDO INIZIATIVE SPECIALI”

Preso atto che, con il 31/12/2008, verrà a cessare l'erogazione della prestazione temporanea “Premio Speciale Permanenza Settore” istituita dalle parti con accordo provinciale 24 febbraio 2004, i cui costi erano imputati a detto Fondo e che con il 31 dicembre 2007 sono altresì cessate, anche a fronte dell'intervenuto avvio della regolamentazione legislativa organica della previdenza complementare, sotto il profilo delle competenze di bilancio le misure di rimborso della contribuzione aziendale e della contribuzione volontaria aggiuntiva dei lavoratori al Fondo di previdenza complementare PREVEDI, con conseguente esaurimento delle relative erogazioni per cassa nel corso dell'anno 2008 e dei relativi costi sostenuti dalla Cassa Edile;

Considerato che, a seguito del provvedimento n. 51 del 13 dicembre 2007 adottato dal Consiglio Comunale di Vicenza, con il quale è stata approvata la riclassificazione urbanistica dell'area ubicata in Vicenza, Via Mora individuata da tempo come sede dove realizzare la nuova struttura polivalente destinata ad ospitare i tre Enti paritetici contrattuali di settore, può concretamente attivarsi la fase di realizzazione operativa di detta struttura al finanziamento dei cui costi le parti avevano, con accordo del 1° luglio 2005, deliberato di utilizzare le risorse esistenti in tale Fondo;

acquisiti dai referenti tecnici i preventivi di spesa relativi alla realizzazione della predetta opera;

considerato ancora che in sede di trattativa per il rinnovo del CCNL 20/5/2004 potranno essere decise nuove forme di prestazione ed assistenza contrattuale destinate ai lavoratori, disciplinandone l'erogazione direttamente in sede di contrattazione nazionale ovvero demandando ai livelli territoriali la relativa istituzione e regolamentazione e che si rende perciò necessario mettere in condizione la Cassa Edile di Vicenza di poter fare fronte a tali nuovi possibili impegni di spesa attraverso una rimodulazione delle risorse a sua disposizione senza che da ciò ne derivi pregiudizio per l'operatività dello stesso Ente;

le parti impegnano il Comitato di Gestione della Cassa Edile di Vicenza a deliberare quanto segue:

1) incrementare la disponibilità economica del “Fondo Iniziative Speciali”, attraverso un trasferimento di risorse da altri fondi dello stato patrimoniale della Cassa Edile di Vicenza, prioritariamente individuati nel “Fondo di dotazione” e nel “Fondo di riserva assegni prescritti”; l'entità di tali trasferimenti sarà deliberata dal Comitato di Gestione nella misura necessaria a garantire:

a) in primo luogo la copertura dei costi residui di acquisto dell'area nonché dei successivi costi di progettazione ed esecuzione della nuova sede dei tre Enti Paritetici (Cassa Edile, Centro Edile “A.Palladio” e CPT della provincia di Vicenza) , **anche in relazione alle disponibilità patrimoniali già esistenti presso i tre Enti paritetici;**

b) in via ulteriore, una volta soddisfatte le esigenze di cui al punto a), la copertura dei fabbisogni per la corresponsione di nuove prestazioni ed assistenze contrattuali per i lavoratori che venissero istituite in sede nazionale, regionale o provinciale.

2) disporre un primo trasferimento di risorse dal “Fondo Iniziative Speciali” al Centro Edile “A.Palladio” di ammontare pari a 400.000 (quattrocentomila/00) Euro prima della sottoscrizione del rogito notarile per il perfezionamento dell'acquisto dell'area dove sorgerà la nuova sede comune dei tre Enti paritetici; questo in modo da permettere a tale ultimo Ente di partecipare da subito, in qualità di condomino con la Cassa Edile di Vicenza, al sostenimento degli iniziali oneri amministrativi, notarili, fiscali e di progettazione collegati all'acquisto dell'area e all'avvio della fase di realizzazione del nuovo fabbricato, secondo la formula della proprietà indivisa tra i due Enti

che è stata individuata come la soluzione tecnica preferenziale per la realizzazione e gestione della nuova sede comune degli Enti paritetici contrattuali territoriali della provincia di Vicenza;

3) disporre i successivi trasferimenti di risorse dal “Fondo Iniziative Speciali” al Centro Edile “A.Palladio” nella misura che si renderà necessaria per coprire gli ulteriori costi cui l'Ente dovrà partecipare assieme alla Cassa Edile di Vicenza in qualità di condomino per la realizzazione esecutiva dell'opera sempre secondo la formula della proprietà indivisa del nuovo fabbricato.

Le parti concordano inoltre di attivare periodici incontri di consultazione relativi allo stato di avanzamento della realizzazione della nuova sede degli Enti paritetici, con lo scopo di monitorare le spese al riguardo sostenute e di verificarne la rispondenza e congruità ai contenuti del progetto esecutivo quale dichiarato vincitore in sede di concorso di progettazione da parte della commissione tecnica che esaminerà i progetti.

QUOTA DI CONTRIBUZIONE AL CPT

Le parti formulano un giudizio positivo sull'attività finora svolta dal CPT di Vicenza, sia relativamente alla qualità delle iniziative che lo stesso ha promosso in tema di diffusione della cultura della sicurezza presso le imprese e le maestranze edili, anche grazie alla positiva collaborazione e alle sinergie informative instaurate con il Centro Edile “A.Palladio” e con la Cassa Edile di Vicenza, che in termini di estensione dell'area di copertura territoriale dell'attività di consulenza tecnica nei cantieri.

Poiché è comune valutazione che l' accresciuto impegno dell'Ente, che ha permesso di raggiungere importanti risultati sotto il profilo della visibilità e del riconoscimento di competenze da parte delle istituzioni e degli organi di vigilanza locali richiede la disponibilità di adeguate risorse economiche, secondo quanto del resto auspicato dal Comitato di Gestione dello stesso Ente, le parti prendono atto che sul tema dell'aumento della contribuzione ai Comitati Paritetici Territoriali è stato già avviato un confronto in sede nazionale, nell'ambito delle trattative per il rinnovo del ccnl e si atterranno conseguentemente agli accordi che in tale sede verranno raggiunti. Ove peraltro la sede nazionale decidesse di demandare al livello territoriale ogni valutazione in materia, convengono che, entro 60 giorni dalla stipula dell'accordo di rinnovo del ccnl 20/5/2004 si reincontreranno per stabilire le modalità di incremento della contribuzione al CPT di Vicenza, che potrà attuarsi anche a mezzo di una rimodulazione della complessiva aliquota di contribuzione alla Cassa Edile di Vicenza, che privilegi il potenziamento dell'aliquota di contribuzione al CPT posta a carico delle imprese.

Le parti si impegnano comunque a reincontrarsi per aggiornare i contenuti del presente Accordo laddove sopraggiungessero nuove disposizioni a livello normativo e/o contrattuale che incidessero in maniera significativa sulle materie oggetto dello stesso.

Letto, confermato e sottoscritto